



## COMUNICATO STAMPA

### ABUSIVISMO COMMERCIALE

**Se il problema sono le forze da mettere in campo,  
si recuperino dai controlli serrati rivolti solo ai nostri**

Ci rivolgiamo alle istituzioni del territorio per porre ancora una volta l'attenzione sul fenomeno del **commercio abusivo** che continua nelle nostre città, in particolare nei litorali di Bibione e di Caorle, a crescere oltre i limiti della lecita "comprensione".

Rappresentiamo una vasta categoria di operatori commerciali nostri associati, che si confrontano ogni giorno con problemi legati al decoro, alla sicurezza ed alla concorrenza. **La produzione e la vendita di merce contraffatta compromettono la possibilità di competere delle imprese e dei soggetti che operano nel rispetto delle leggi**; danneggiano l'occupazione, mettono a rischio l'economia, aggravata già per la difficile situazione economica del paese, per il costante e incrementale carico fiscale e burocratico.

La scelta delle Amministrazioni Comunali (in particolare S. Michele al Tagliamento e Caorle) di modificare il regolamento di polizia locale con l'introduzione di un nuovo articolo secondo il quale i venditori abusivi potranno essere sanzionati anche per il solo fatto di avere con sé la merce, ancorché non sia in corso una vendita, **non può che avere tutto l'appoggio dell'Associazione**. Si è sempre cercato di combattere la piaga del commercio abusivo, ma gli strumenti normativi a disposizione sono spesso risultati inefficienti. Ora si può essere più incisivi con la possibilità, oltre alla sanzione pecuniaria, di confiscare la merce con una azione che vada a colpire i venditori abusivi anche per il solo possesso ingiustificato.

Tuttavia è evidente come oggi, più che in passato, vi è una costante e pressante attenzione degli organi di controllo (sia di natura amministrativa, che fiscale) sugli esercizi commerciali. **Attenzione che sembra non esserci per il fenomeno dell'abusivismo che molti danni causa alle nostre imprese, ma altresì all'impresa Stato**.

Abbiamo dimostrato in più di una circostanza disponibilità a "disciplinare" il fenomeno, ma in una fase di crisi come questa, ove ogni fattore di **concorrenza sleale** pesa molto sull'attività delle singole imprese, ci preme evidenziare con maggior decisione le numerose sollecitazioni ricevute dagli operatori della zona.

La stagione è praticamente iniziata da 10 giorni dopo che il nefasto clima di maggio e parte di giugno ha compromesso abbondantemente gli incassi in un anno che già di per sé si presenta tragico. **E ciononostante anche questo fine settimana si sono visti controlli serrati venerdì, sabato e domenica presso negozi e pubblici esercizi**.

Ma allora, visto che il problema è sentito anche da parte delle **amministrazioni comunali** e dalle forze dell'ordine in generale, **perché non convogliare queste ultime, in massa, sui controlli in spiaggia e nei centro storici più rinomati, ove l'abusivismo commerciale pullula anziché "bastonare" ancora le nostre piccole e medie imprese che ogni giorno cercano di sbarcare il lunario?**

Fonte: Confcommercio Portogruaro-Bibione-Caorle

*Sede legale:*

30026 PORTOGRUARO (VE) - Borgo Sant'Agnesa, 93 - Tel. 0421 278311 Fax 0421 274411 [ascomportogruaro@confcom.it](mailto:ascomportogruaro@confcom.it)  
C.F. 83002590277

*Uffici di delegazione:*

30020 BIBIONE (VE) - Corso del Sole, 48 - Tel. 0431 1945150 Fax 0431 1945152 [ascombibione@confcom.it](mailto:ascombibione@confcom.it)

30021 CAORLE (VE) - Via del Leone, 12 - Tel. 0421 81712 Fax 0421 81193 [ascomcaorle@confcom.it](mailto:ascomcaorle@confcom.it)

30029 SANTO STINO DI LIVENZA (VE) - Corso del Popolo, 15 - Tel. 0421 310402 Fax 0421 580300 [ascomsanstino@confcom.it](mailto:ascomsanstino@confcom.it)